

Si è svolta oggi nello stupendo scenario del Parco Nazionale di Ras Mohammed l'8^a Sharm El Sheikh Half Marathon nota anche come Sharmarathon.

Chi scrive, doveva essere là a godersi una settimana di vacanza propedeutica alla gara di oggi e invece per problemi, che ci hanno detto finanziari e che hanno coinvolto l'organizzazione italiana della gara, uno sponsor e il tour operator, hanno di fatto bloccato, in Italia, oltre il sottoscritto, anche quasi tutti gli altri italiani, circa un'ottantina, che si erano iscritti alla gara. Dico quasi, perché leggendo la classifica pubblicata sul sito di TDS sono stati comunque 20 gli italiani giunti al traguardo.

Questo ha comportato che questa ottava edizione della gara, che lo scorso anno aveva visto 189 "finisher" sotto la monumentale Porta di Allah, sia risultata ridimensionata nei numeri: 113 arrivati con predominanza di atleti egiziani, seguiti numericamente parlando, da atleti americani. L'Italia comunque si è fatta onore perché, continuando nella tradizione, è ancora italiana la vincitrice della gara femminile, è stata infatti Maria Chiara Parigi ad imporsi con il tempo di 1:33:05. Novità del podio femminile 2011 è la presenza al secondo e terzo posto di due atlete egiziane: Hamdy Abass Doaa (1:44:42) e Rania Abdel Qader (1:45:54). In realtà due o tre anni fa la gara era stata vinta da un'atleta egiziana, che aveva preceduto la milanese Paola Zaghi, ma poi era stata squalificata per un problema di età.

La gara maschile è stata invece dominata dagli atleti di casa, come già avvenuto nel 2010. Primo, con il tempo di 1:12:23, si è classificato Allah Moharm Hamad. Dietro di lui Fransis Samir in 1:13:40 e terzo Esaa Hassan Marzouq in 1:14:23 che potrebbe essere, il nome è molto simile, lo stesso atleta classificatosi secondo lo scorso anno.